

LO STATUTO ALBERTINO

Nel 1848 iniziarono alcune trasformazioni sociali e politiche in tutta Europa. Il re Carlo Alberto nel 1848 emanò una carta costituzionale : **Lo statuto Albertino, il quale diventò la prima costituzione dell'Italia unita**. Lo statuto Albertino è una costituzione:

- **Concessa** : non è votata da un'assemblea di cittadini e rappresenta una forma della monarchia assoluta in un senso liberale
- **Breve** : contiene solo un breve elenco sulle principali libertà individuali
- **Flessibile** : può essere modificata da una legge ordinaria , il parlamento può emanare leggi contrarie alle disposizioni contenute nello statuto

L'articolo 2 dello statuto, afferma che la forma di governo monarchica e la sua ereditarietà avviene in base alla legge salica (leggi consuetudinarie di un antico popolo germanico), il potere di legiferare viene affidato al Re e al parlamento , che è composto da due camere: Il senato e la camera dei deputati. Il diritto di voto è riconosciuto solamente ai cittadini maschi che dispongono di un reddito e di un livello di istruzione molto alto.

Nello statuto albertino sono presenti alcuni principi:

- - Principio di uguaglianza dei cittadini davanti alla legge
- - Riconoscimento del diritto di libertà individuale
- - L'inviolabilità della proprietà privata

Essa è una costituzione che perfigura una forma di stato di tipo liberale. Nel XIX secolo l'evoluzione della vita politica sembra condurre ad un processo di democratizzazione dello stato, con il riconoscimento di voto a tutti gli uomini. Questo processo fu bloccato dal Fascismo (regime autoritario che si afferma a causa della crisi economica), nel 1919 venne fondato il movimento dei fasci di combattimento che nel 1921 si trasforma nel Partito Nazionale Fascista (PNF) .

Benito Mussolini , il leader del nuovo partito , organizzò nel 1922 La marcia su Roma (con appoggio del Re) , il re d'Italia Vittorio Emanuele III conferisce a Mussolini la carica di capo del governo, i fascisti introdussero un sistema di voto anti-democratico. Grazie al sistema dei Brogli-Elettorali nel 1924 i fascisti vinsero le elezioni conquistando i 2/3 dei deputati.

Dal 1925 vennero emanate leggi che modificarono il modello costituzionale dello stato e consentirono l'instaurazione del regime fascista. Mussolini capo del governo è responsabile solo nei confronti del Re , e assume una posizione di supremazia rispetto agli altri ministri.

Il potere legislativo è affidato al governo, al parlamento spetta la funzione di Ratifica delle leggi. Nel 1939 , la camera dei deputati venne soppressa e sostituita con la Camera Dei Fasci E Delle Corporazioni , i cui membri sono scelti dal partito fascista. La pluralità dei partiti venne sostituita da un regime a partito unico.

Il tribunale speciale per la sicurezza dello stato giudica ogni attività politica diversa da quella fascista, considerata come reato politico.

Il regime fascista è totalitario, comporta l'eliminazione delle libertà civili e politiche.

Nel 1938 il regime fascista emana le leggi razziali, con le quali vennero introdotte una serie di rigide restrizioni nei comportamenti degli ebrei. Questi provvedimenti contribuiscono a sviluppare nel paese un clima di diffusa ostilità sociale verso gli Ebrei e creano le premesse per la deportazione avvenuta durante la II guerra mondiale di circa 7000 Ebrei italiani nei campi di sterminio Nazisti (dai quali ne ritorneranno solo 800).

Nel 1940 l'Italia entrò in guerra a fianco della Germania, il re Vittorio Emanuele III nel Luglio del 1943 fece arrestare Mussolini , nominando capo del governo il maresciallo Badoglio .

Nel 1943 il governo annuncia l'armistizio con gli Anglo-Americani, le truppe naziste occuparono l'Italia centro-settentrionale, il Re e Badoglio si rifugiarono a Brindisi e poi a Salerno, L'Italia rimase divisa in due parti:

- Italia Settentrionale è occupata dai soldati tedeschi e da Mussolini (liberato) che fonda la Repubblica di Salò
- Italia Meridionale è occupata dalle truppe inglesi ed americane

I partiti antifascisti (CLN) decidono di stipulare un ultimo accordo contro i Tedeschi , Nel 25 Aprile 1945

Avvenne la liberazione , L'Italia riacquista la libertà e dà avvio alla ricostruzione

Nel referendum del 1946 il popolo italiano viene "chiamato" a scegliere la forma istituzionale (Monarchia o Repubblica) attraverso al suffraggio universale.

Umberto II (successore di V.Emanuele III) lasciò l'Italia ed Enrico De Nicola è eletto capo provvisorio dello stato.

Il 2 Giugno 1946, gli italiani votarono i membri dell'assemblea costituente , che ha il compito di redigere la nuova costituzione . Una parte dei membri eletti 75 presero la carica di scrivere il testo della nuova carta costituzionale.

L'assemblea costituente è l'organismo eletto dai cittadini il 2 Giugno 1946 per redigere la nuova costituzione della repubblica italiana

La costituzione repubblicana è approvata dall'assemblea costituente dal 22 Dicembre 1947

